

TRASPORTO PUBBLICO. L'Atv fa un bilancio dell'attività di controllo con il personale della Civis

Calano i «portoghesi» con i vigilantes sui bus

In sei mesi oltre 4mila multe per mancanza di biglietto sulle linee serali e festive (con evasione al 16%), recuperati 170 mila euro

Vita sempre più dura per i «portoghesi» che cercano di utilizzare i mezzi pubblici senza pagare il biglietto. Si sta infatti dimostrando efficace l'ultima iniziativa messa in campo da Atv per contrastare l'evasione sul servizio urbano scali-gero e che ha visto l'impiego, a partire dallo scorso mese di luglio, delle pattuglie di guardie giurate con funzione di verificatori sulle linee serali e festive.

Le guardie giurate della Civis, lo ricordiamo, sono presenti con funzione di security, sulle linee serali e festive Atv dalla fine del 2008. Una presenza rassicurante molto apprezzata dall'utenza, che l'anno scorso ha indotto l'azienda ad affidare ai vigilantes anche la verifica dei titoli di viaggio nelle fasce orarie più critiche del servizio.

A partire dal mese di luglio quindi, dopo aver conseguito la prescritta abilitazione di agenti accertatori, gli agenti hanno iniziato a chiedere ai passeggeri l'esibizione del titolo di viaggio. Come prevedibile, il lavoro non è mancato, anche in considerazione del fat-

to che tradizionalmente il festivo e il serale sono i momenti del servizio più problematici da tenere sotto controllo sia dal punto di vista organizzativo, sia per la tipologia di utenza che frequenta i mezzi pubblici.

Il bilancio dei primi 6 mesi di verifiche evidenzia numeri significativi: 27 mila passeggeri controllati su 3 mila autobus hanno portato a comminare oltre 4 mila sanzioni (88% delle quali per mancanza di titoli di viaggio). Emerge quindi che la percentuale media di evasione è del 16%, ben più elevata di quella rilevata nelle fasce orarie feriali, che non supera il 6%.

«Le cifre evidenziano chiaramente l'importanza di questo servizio», commenta il presidente di Atv Massimo Bettarello, «che va a creare un valore aggiunto all'attività di controllo svolta attraverso il personale aziendale e a quella condotta in sinergia con la polizia municipale, entrambe potenziate negli ultimi anni con ottimi risultati. Sia per l'azienda sia per gli enti proprietari, l'abbattimento del fenomeno dell'evasione rappresenta un'irrinunciabile azione di equità e una risposta al disagio avvertito dai cittadini onesti verso quanti non rispettano le regole e riescono a farla franca. Inoltre, in un periodo di generale difficoltà economica come questo, diventa doveroso cercare di recuperare le risorse erose dall'evasione. Anche sotto questo profilo l'impiego dei vigilantes si è dimostrata un'iniziativa esemplare se consideriamo che la



Passeggeri salgono su un autobus Atv in piazza Erbe

sione rappresenta un'irrinunciabile azione di equità e una risposta al disagio avvertito dai cittadini onesti verso quanti non rispettano le regole e riescono a farla franca. Inoltre, in un periodo di generale difficoltà economica come questo, diventa doveroso cercare di recuperare le risorse erose dall'evasione. Anche sotto questo profilo l'impiego dei vigilantes si è dimostrata un'iniziativa esemplare se consideriamo che la

loro attività, a fronte di un costo di 40mila euro, in sei mesi ha portato al recupero di oltre 170mila euro di titoli evasi».

«Ho già avuto mandato dal consiglio d'amministrazione di sviluppare ulteriormente la collaborazione con la Civis», conclude Bettarello, «anche in vista del potenziamento dei controlli e del miglioramento della sicurezza sul servizio extraurbano». ♦